

Atenei

Riforma università, è ripreso alla Camera l'esame degli emendamenti

Approvate nuove regole "anti-parentopoli". Limite anche per i contratti gratuiti. La fuga dei cervelli è costata all'Italia 4 miliardi

30 novembre 2010

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 13:29

UNIVERSITA': CONTRATTI GRATUITI NON PER PIU' DI 5% PROF

APPROVATO EMENDAMENTO PROPOSTO DA PD CON MAGGIORANZA FAVOREVOLE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "I contratti a titolo gratuito non possono superare nell'anno accademico il 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo".

Lo prevede un emendamento a tutela dei lavoratori negli atenei. Proposto dal democratico Eugenio Mazzeo, con parere favorevole della maggioranza, l'emendamento alla riforma dell'Università è stato approvato dalla Camera.

Un altro emendamento promosso dai deputati prevede la stipulazione di contratti a titolo gratuito o oneroso per la docenza "della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente, per un periodo massimo di cinque anni". La proposta è partita da Ferdinando Latteri del Gruppo misto. (ANSA).

YZD-VN/ SOA QBXB



POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 13:28

UNIVERSITA': CAMERA, PD SPACCATO, STOP A EMENDAMENTO API-FLI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Solo i no e le astensioni di diversi deputati del Pd, che si sono spaccati, hanno evitato che il governo venisse battuto nell'Aula della Camera su un emendamento dell'Api alla riforma dell'Università, che ha raccolto il sostegno anche di Fli. Il testo, proposto da Marco Calgaro e Bruno Tabacci, mirava a finanziare contratti di ricercatore a tempo indeterminato ricorrendo ai fondi per il finanziamento pubblico ai partiti. Di "norma indecente" ha parlato l'ex tesoriere dei Ds Ugo Sposetti. Nel suo gruppo in diversi lo hanno seguito. Alla fine, l'emendamento di Api è stato bocciato con 305 no, 190 sì e 20 astenuti. (ANSA).

FLB/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 11:42

UNIVERSITA': RIFORMA; PASSA EMENDAMENTO ANTI PARENTOPOLI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Passa alla Camera l'emendamento contro le "parentopoli" nelle Università.

Non potrà rispondere ai procedimenti per la chiamata all'insegnamento chi è parente "fino al quarto grado compreso" di un professore del dipartimento o della struttura che effettua la chiamata ovvero del rettore, del direttore generale o di un consigliere di amministrazione.

Anche Fli ha votato a favore dell'emendamento. "La soluzione trovata è equilibrata", ha spiegato Fabio Granata. L'Idv, che pure aveva presentato l'emendamento in partenza, ha invece definito come "gattopardesca" la scelta intrapresa, ed ha ritirato il proprio emendamento, fatto proprio da Lega e Fli. (ANSA).

FLB-YZD/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 12:08

UNIVERSITA': MINISTERO, DURISSIMA NORMA CONTRO PARENTOPOLI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "E' stato approvato dalla Camera dei Deputati il subemendamento della maggioranza che dispone un giro di vite ancor più duro di quello proposto dall'Idv su parentopoli all'interno dell'università". Lo afferma in una nota il ministero dell'Istruzione. "Non si potranno avere parentele fino al 4 grado per partecipare ai concorsi, anche per ricercatori e assegnisti. L'Idv aveva proposto fino al 3 grado", conclude il Miur parlando di "norma durissima". (ANSA).

VN/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 12:39

UNIVERSITA': CAMERA, GOVERNO BATTUTO SU EMENDAMENTO FLI (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Con questo emendamento, proposto dal finiano Fabio Granata, la commissione che valuta i progetti dei candidati e formula la graduatoria per l'assegnazione degli assegni di ricerca, se intenderà ricorrere a esperti revisori esterni all'ateneo dovrà farlo senza "oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica". La formulazione iniziale diceva "senza oneri nuovi o maggiori oneri".(ANSA).

YZD/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 13:07

UNIVERSITA': CASINI, NO A DDL GELMINI, NON HA RISORSE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - L'Udc non voterà il ddl Gelmini. Lo dice il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, che spiega: "Non lo voteremo perché è solo un catalogo di buone intenzioni. C'è un giusto principio di meritocrazia ma solo con i principi non si va lontano,

perché mancano le risorse". (ANSA).
DEL/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'
2010-11-30 12:57

UNIVERSITA': CAMERA, OGGI STOP VOTAZIONI SOLO PER UN'ORA
ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Proseguiranno fino alle 13.30 di stamani le votazioni nell'Aula della Camera sulla riforma dell'Università: lo ha comunicato all'Assemblea di Montecitorio il vicepresidente Maurizio Lupi, indicando che i lavori (sospesi solo un'ora per consentire la riunione dell'Ufficio di presidenza di Montecitorio) riprenderanno "tassativamente" alle 14.30. Per le 19 sono previste le dichiarazioni di voto finali, che saranno trasmesse in diretta televisiva. Al voto si dovrebbe giungere intorno alle 20.15, dopodiché il testo passerà al Senato.(ANSA).

FLB/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'
2010-11-30 12:58

UNIVERSITA': VENDOLA, PROMETTONO 1MLD, MA FONDI 2010 DOVE SONO?
INTANTO PERO' PENSANO DI DARE LAUREA A BOSSI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "La Gelmini insieme a Tremonti annuncia in pompa magna che arriverà un miliardo di euro. E i fondi del finanziamento ordinario del 2010 quando arriveranno negli atenei italiani? Avete capito bene: non parlo dei fondi per il 2011, ma di quelli del 2010 che a dicembre di quest'anno non sono stati ancora ripartiti e inviati agli atenei. Una vicenda di un'enormità clamorosa, nel silenzio generale": lo scrive Nichi Vendola in un post sul suo sito.

La vicenda dell'università esemplifica cosa sia il 'berlusconismo', secondo Vendola: "E' il disinvolto e cinico capovolgimento della realtà, spesso aiutato dal controllo dei media. E' quello che sta avvenendo in questi giorni con la legge Gelmini". "Badate bene - scrive - per la Gelmini e il governo i ricercatori sono i baroni, non coloro che pensavano o che stanno pensando in qualche ateneo del Nord di concedere la laurea ad honorem al ministro Bossi (non si sa bene peraltro, in base a quale merito scientifico)".

POL: UNIVERSITA'
2010-11-30 12:29

UNIVERSITA': PROTESTE E GOVERNO BATTUTO SU EMENDAMENTO FLI
CENTRO DI ROMA PARALIZZATO, TENSIONE A GENOVA, STAZIONI BLOCCATE
ROMA

+++ IL PUNTO ALLE 12.30 +++ (ANSA) - ROMA, 30 NOV - L'esame degli ultimi emendamenti della riforma dell'Università sta andando avanti alla Camera, dove però il governo è stato battuto su un emendamento presentato da FLi, mentre in tutta Italia non si fermano le proteste di studenti, precari e ricercatori contro il provvedimento del ministro Gelmini: il centro di Roma è paralizzato dai cortei, a Genova ci sono stati alcuni momenti di tensione con brevi scontri tra manifestanti e polizia, mentre la protesta dei "tetti" si è allargata anche alle piazze e alle stazioni ferroviarie (Milano e Venezia) con flash mob di giovani che si sdraiano sui binari per alcuni minuti. L'Aula di Montecitorio sta proseguendo l'esame del ddl (già approvato al Senato) e sono stati già approvati alcuni emendamenti di peso, tra cui quello anti parentopoli, presentato in un primo momento da Idv, ma poi fatto proprio da Lega e Fli, con un ulteriore giro di vite voluto dal ministero dell'Istruzione. Il Governo, invece, è stato battuto su un emendamento del Fli all'articolo 19 della riforma. Il testo, su cui c'era il parere contrario di governo, commissione e commissione Bilancio, è stato approvato con 277 sì e 257 no. L'approvazione in seconda lettura del Ddl Gelmini è prevista in giornata: se non sorgeranno ostacoli il voto è calendarizzato per le 20. Intanto le città di tutta Italia sono al centro della protesta: a Genova ci sono stati momenti di tensione, con brevi scontri con le forze dell'ordine

davanti alla Prefettura; a Venezia i precari hanno manifestato sul Canal Grande, oltre ad occupare la stazione di Mestre; a Napoli c'è stato un lancio di sacchetti di rifiuti anche contro sede regione Campania; Palermo è stata paralizzata, con gli studenti che si sono recati anche verso l'autostrada; a Milano i manifestanti hanno fatto una breve occupazione per stazione Cadorna; a Roma il traffico di tutto il centro storico è andato in Tilt per il blocco della circolazione attorno a Montecitorio tanto che per far defluire le auto è stata aperta al traffico la zona pedonale della Fontana di Trevi. Infine, tante le facoltà occupate, anche a L'Aquila dove gli studenti stanno sfidando la neve. (ANSA).
FLB/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 11:00

UNIVERSITA': SI INASPRISCE EMENDAMENTO ANTI PARENTOPOLI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Si inasprisce l'emendamento anti parentopoli. La Commissione Cultura, su richiesta del ministero dell'Istruzione, ha elaborato un sub emendamento all'emendamento proposto dall'Italia dei Valori contro il formarsi di dinastie nelle università. L'Idv chiedeva che non venissero chiamati da un ateneo coloro che avessero un grado di parentela, fino al terzo grado compreso, con un professore appartenente alla stessa università. La Commissione chiederà che non vengano chiamati professori con grado di parentela "fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un consigliere di amministrazione dell'ateneo". (ANSA).

YZD-VN/ SOA QBXB

POL: UNIVERSITA'

2010-11-30 11:50

UNIVERSITA': RIFORMA; FONDI A TELEMATICHE INDIVIDUATE DA MIUR

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Anche le università telematiche "individuate dal ministero dell'Istruzione", dopo aver sentito alcuni organi di consulenza, potranno accedere ai fondi per il merito riservati agli atenei non statali legalmente riconosciuti.

La riforma dell'Università prevede che una quota superiore al 20% dei fondi per le università private possa essere distribuita in base al merito. Il Pd con un emendamento ha chiesto che a queste risorse non accedano le università telematiche, ma un sub emendamento della Commissione, approvato in aula, ha precisato che il ministero potrà individuare quali avranno il diritto di ottenerle. (ANSA).

YZD-VN/ SOA QBXBB

CRO: RICERCA

2010-11-30 11:05

RICERCA: CERVELLI IN FUGA COSTATI A ITALIA 4 MILIARDI EURO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - I cervelli italiani in fuga all'estero hanno portato con sé 4 miliardi di euro. E' questo il valore di tutti i brevetti realizzati dai nostri ricercatori nei vari laboratori in giro per il mondo, calcolato da una ricerca effettuato dall'ICom (Istituto per la Competitività), presentato oggi in occasione della cerimonia di consegna al Senato di una borsa di studio da parte della Fondazione Lilly a una giovane ricercatrice.

Lo studio ha preso in esame i brevetti presentati dai ricercatori italiani all'estero negli ultimi 20 anni. Il valore dei brevetti diretti dai top 20 italiani fuggiti all'estero è di 861 milioni di euro netti e su 20 anni il dato si attesta a 2 miliardi di euro. Se si considerano tutti i brevetti, quelli in cui è italiano l'inventore principale o un membro del team, arriviamo ad un valore rispettivamente di 1,7 miliardi di euro e a 3,9 miliardi di euro. La fuga descritta dalla ricerca appare inarrestabile: il 35% dei migliori 500 ricercatori italiani, spiega lo studio, abbandona il Paese.

Fra i migliori 100, uno su due sceglie di lavorare all'estero, mentre nei top 50 la percentuale di fuga sale al 54% e solo 23 ricercatori sono ancora in Italia: "Una tale situazione comporta anche una importante perdita economica per il nostro Paese - sottolinea Andrea Lenzi, presidente del Cun - Come dimostrato dalla indagine economica presentata in questo convegno, la ricerca non è solo in teoria uno dei motori dello sviluppo di ogni sistema paese, ma è anche in pratica un grande investimento. (ANSA).

Y91-VI/ SOB QBXB